

Image not found or type unknown



SCHEGGE DI VANGELO

Vangelo di festa

SCHEGGE DI VANGELO

15_10_2017

In quel tempo, Gesù, riprese a parlare con parbole [ai capi dei sacerdoti e ai farisei] e disse: «Il regno dei cieli è simile a un re, che fece una festa di nozze per suo figlio. Egli mandò i suoi servi a chiamare gli invitati alle nozze, ma questi non volevano venire.

Mandò di nuovo altri servi con quest'ordine: Dite agli invitati: "Ecco, ho preparato il mio pranzo; i miei buoi e gli animali ingrassati sono già uccisi e tutto è pronto; venite alle nozze!". Ma quelli non se ne curarono e andarono chi al proprio campo, chi ai propri affari; altri poi presero i suoi servi, li insultarono e li uccisero. Allora il re si indignò: mandò le sue truppe, fece uccidere quegli assassini e diede alle fiamme la loro città.

Poi disse ai suoi servi: "La festa di nozze è pronta, ma gli invitati non erano degni; andate ora ai crocicchi delle strade e tutti quelli che troverete, chiamateli alle nozze". Usciti per le strade, quei servi radunarono tutti quelli che trovarono, cattivi e buoni, e la sala delle nozze si riempì di commensali.

Il re entrò per vedere i commensali e lì scorse un uomo che non indossava l'abito nuziale. Gli disse: "Amico, come mai sei entrato qui senza l'abito nuziale?". Quello ammutolì. Allora il re ordinò ai servi: "Legatelo mani e piedi e gettatelo fuori nelle tenebre; là sarà pianto e stridore di denti". Perché molti sono chiamati, ma pochi eletti». (Mt 22,1-14)

Dio ci chiama a una festa: la festa della vita, della fede, la festa di nozze del suo Figlio Gesù che ci ama e si dona a noi, come uno sposo alla sposa. Rifiutare questo invito è perdere il meglio della vita. Ci viene donata una veste nuova, quella di figli di Dio, fin dal battesimo: non dimentichiamola, non buttiamola. Domandiamo di vivere ogni giorno come chiamati e invitati, con fiducia e forza anche dentro drammi e difficoltà, in una grande famiglia di fratelli.